

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	SN	del Reg.	OGGETTO:	Verbale senza numero: Visita Pastorale di S.E. Mons. Giuseppe Mani alla Comunità di Sinnai.
Data 04.10.2007				

L'anno **Duemilasette**, il giorno **Quattro** del mese di **Ottobre** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in seduta solenne, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO	X	
2) TREMULO PAOLO	X		13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE		X
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA	X	
5) ZUNNUI NICOLA	X		16)PODDA SALVATORE	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE	X		18)LEBIU MASSIMO	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)PIRAS MARIA LAURA	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)ORRU' ALESSANDRO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)COCCO GIOVANNI	X	
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 20
				Assenti	n° 1

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA	X				

Presiede il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario** Generale Dr.ssa **Angotzi Maria Assunta**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo introduce l'argomento all'ordine del giorno ed afferma: Buonasera alle Autorità religiose presenti, Sua Eccellenza Monsignor Giuseppe Mani, ai Parroci di Santa Barbara e di Sant'Isidoro Don Giovanni Abis e Don Erasmo Pintus, al Canonico Monsignor Giovanni Cadeddu, a tutta la cittadinanza, a tutti i concittadini presenti, a tutte le Associazioni e a tutte le realtà. Grazie per aver accolto questo invito. Come tutti sappiamo, oggi, è una occasione di particolare importanza e di particolare solennità. Grazie ai Consiglieri Comunali e grazie agli Assessori presenti. Eccellenza Reverendissima, Reverendi Parroci, Reverendi Monsignori, Sig. Sindaco, Sig.ri Assessori, Amici e Colleghi del Consiglio Comunale. Interpretando i sentimenti dell'Ufficio di Presidenza di questo Consiglio e dell'intera Assemblea Consiliare, che mi onoro di presiedere, rivolgo a Lei Eccellenza un pensiero di enorme gratitudine per aver voluto condividere, con questo Consiglio Comunale, un momento di riflessione ampia su temi e problematiche di particolare e, in tanti casi, di drammatica attualità. Penso alla famiglia, alla società, alla scuola, ai giovani agli anziani, ai disagi ed alle sofferenze.

Analoga gratitudine Le rivolgo a nome dell'Ufficio di Presidenza e dell'intera assemblea per aver voluto, in occasione di questa visita Pastorale, assicurare alla nostra Comunità religiosa ed alla nostra Collettività, con tutte le sue espressioni ed articolazioni più vive, una straordinaria vicinanza, un particolare sostegno ed incoraggiamento ma anche le Sue preghiere affinché le ragioni della nostra quotidianità siano caratterizzate dalla fiducia, dalla speranza, dalla forza e dalla fede.

Come è detto, in una nota ufficiale di questo Comune riferita all'appuntamento odierno, l'attuale situazione di crescente disagio e difficoltà, in cui versa una parte sempre più consistente della società, richiede un impegno ancora più forte da parte di tutti coloro - ad iniziare dalle Istituzioni - che hanno ruoli e doveri di responsabilità nei confronti della cittadinanza, per favorire il rafforzamento dei già solidi rapporti tra la Chiesa e le Istituzioni nel segno della solidarietà, della sussidiarietà e della crescita civile, sociale ed economica delle nostre Comunità. Mi piace sottolineare che questo appuntamento ricorre proprio nella giornata nella quale tutta l'Italia onora il Santo Patrono, nonché Patrono di Assisi, San Francesco, esempio di vita, di rigore e di equilibrio per tutti. Ma è anche una giornata triste, consentitemi, triste per la perdita di un fratello morto per seguire la Patria. Credo che alla famiglia del povero Laurienzo Dauria debba poter giungere anche un messaggio di cordoglio da parte di questa Assemblea.

Una comune riflessione sulla validità e sulla complessità dei temi e degli argomenti che il Cristianesimo moderno e contemporaneo ci propone, la Sinnai che oggi riaccoglie Lei Monsignor Arcivescovo con calore e solidarietà, attraverso la sua legittima rappresentanza Istituzionale. La Sinnai di oggi ha dato alla Chiesa Pretati, Sacerdoti e praticanti, ha avuto grandi ed indimenticabili Parroci e, in pari tempo, ha sempre manifestato un senso costruttivo della tolleranza e della laicità.

Eccellenza Reverendissima, Sinnai ha sempre rispettato le indicazioni di natura spirituale e il messaggio sociale che ci sono stati proiettati dalla tradizione Cristiana e da quella più laica.

Tra il mondo più vicino alla Chiesa e quello più distante non sono mancati gli scambi proficui e gli immancabili contrasti, ma, tutti insieme, abbiamo voluto e vogliamo ancora interpretare una società aperta orizzontalmente e verticalmente.

L'esistenza di una legge morale, superiore ai singoli ed alle comunità, riconosce i propri fondamenti nell'idea della dignità dell'uomo, con diritti e doveri.

Difendere l'idea di libertà, uguaglianza e progresso, contro le ingiustizie, il disagio e la miseria è un nostro preciso dovere, cari colleghi del Consiglio Comunale e, in questo momento, Eccellenza, mi pregio rappresentarLe, con particolare emozione, ma anche con grande orgoglio e soddisfazione, che questa Assemblea ha da sempre ispirato la propria attività e il proprio impegno al raggiungimento degli obiettivi prima sottolineati. Attività portata avanti con passione, dedizione, altruismo ed imparzialità.

La volontà di questo Consiglio, di ognuno dei Consiglieri, dal più giovane al più anziano sia dal punto di vista anagrafico che da quello della presenza nelle Istituzioni e della militanza politica, è solo ed esclusivamente quella di favorire il raggiungimento del bene comune, della equità sociale e della convivenza civile.

Guardiamo all'autogoverno nell'unità dello Stato e nel rispetto della Autonomia Regionale contro le violazioni dei diritti umani, in una concezione moderna della nostra società e dei suoi rappresentanti.

La nostra realtà Amministrativa, quella sociale, quella culturale, quella economica e produttiva guardano, con sempre maggiore forza e convinzione, alla integrazione in un contesto territoriale - l'Area Vasta di Cagliari - nel quale il nostro territorio, con tutte le sue rilevanti e qualificate potenzialità, deve poter recitare un ruolo - già riconosciuto dai più - di sicura importanza.

Noi speriamo solo di riuscire a cogliere ed intercettare queste occasioni e queste opportunità, e, questo, Le assicuro Eccellenza, è il nostro impegno quotidiano.

Segue un caloroso applauso.

Il Sindaco Serreli Sandro afferma:

Grazie Presidente, benvenuto anche a tutto il pubblico presente. Una giornata importante per noi, forse erano trent'anni che non avveniva una occasione del genere, una occasione così importante. Quindi è una occasione storica sicuramente per la nostra Amministrazione.

Eccellenza Reverendissima, voglia accogliere oltre al mio, il più cordiale benvenuto dell'intera Comunità di Sinnai che oggi mi pregio di rappresentare.

Voglia Ella accogliere, ancora, il nostro sentito ringraziamento per aver accolto il nostro invito.

La Sua presenza, in questa aula, di certo ci onora ma, ancor più, costituisce occasione utile per delle riflessioni e approfondimenti sul ruolo delle Istituzioni oggi e, naturalmente, sulla Comunità di Sinnai. Comunità che si presenta, per l'occasione, in tutte le sue componenti laiche e religiose.

Componenti che sono qui a testimoniare l'attenzione e il rispetto, che esse nutrono nei Suoi confronti, Eccellenza, e nell'evento che Ella ha voluto regalare alla nostra Cittadina.

Sono trascorsi forse più di trent'anni dall'ultima visita Pastorale, questo a significare la valenza non solo Pastorale ma anche storica che l'evento della Sua visita costituisce per la Comunità di Sinnai.

Ed anche per questo, Eccellenza, grazie e ancora una volta benvenuto a Sinnai.

Benvenuto nel Comune che è a capo di un territorio vastissimo e bellissimo, uno dei territori più estesi della Sardegna con i suoi 223 KM/Q. con pochi eguali dal punto di vista ambientale e naturalistico grazie alla presenza, al suo interno, del massiccio dei Sette Fratelli con la sua splendida Foresta e di uno dei tratti di costa più belli del Sud-Est della Sardegna, con le spiagge ad Ella ben note di Solanas e di Gennemari – Torre delle Stelle.

Benvenuto nel Comune che ogni anno, da oltre venti anni, nella notte fra il 24 e il 25 Aprile, accoglie migliaia di Fedeli provenienti da tutta l'isola gioiosi di recarsi, in raccolta Preghiera, in Pellegrinaggio alla Basilica di Nostra Signora di Bonaria in Cagliari.

Benvenuto ancora, Eccellenza, nel Comune che ha dato i natali al Cardinale Luigi Amat nel lontano 20 Giugno 1796, uno dei pochi Cardinali Sardi, Prefetto di propaganda Fidei prima (oggi congregazione per l'evangelizzazione dei popoli) e poi Legato di Bologna e Commissario supremo delle quattro Legazioni di Bologna, Ravenna, Ferrara e Forlì.

Così, come siamo orgogliosi di porgerLe il nostro saluto di benvenuto nel Comune, che si onora di aver dato i natali, il primo marzo 1915, al 151° Reggimento Fanteria che, insieme al 152° costituitosi a Tempio Pausania, diede vita alla gloriosa "Brigata Sassari" ancora oggi vanto di una Regione e della Nazione intera.

Mi sia consentito, inoltre rivolgere un affettuoso saluto ai nostri carissimi Parroci, Don Giovanni Abis e Don Erasmo Pintus e a Monsignor Cadeddu che oggi l'hanno accompagnato in questa aula anche, forse per esprimere direttamente la positività del rapporto che esiste fra le due Istituzioni, rapporto fatto di sincera stima e rispetto, di dialogo vero, di disponibilità incondizionata mai venuta meno in questi anni.

Nell'evento odierno, Eccellenza, voglio trovare ancora stimolo, se mai ce ne fosse bisogno, per rafforzare ancor più questo dialogo, ma anche forte stimolo per noi tutti; Consiglio Comunale, Giunta, Sindaco, per una ulteriore responsabilizzazione dei nostri doveri nei confronti della Comunità che rappresentiamo.

Vede Eccellenza anche Sinnai, come d'altronde tutti i Comuni dell'interland di Cagliari, è una Cittadina che sta vivendo un momento particolare di forte crescita con tutti i problemi che questo sviluppo comporta.

Quindi sempre più cittadina complessa, composita, attraversata, come accennavo prima, da tanti problemi, ma di certo con una tenacia e una vitalità interiore che la rende capace, se essa vuole e se adeguatamente aiutata, di superare e affrontare meglio le tante difficoltà che di giorno in giorno trova nel suo cammino.

I problemi della scuola, ad Ella tanto cari, della solidarietà sociale, della cultura, dello sport, della salute, in pratica tutto quello che determina la qualità della vita di una Cittadina come la nostra, sono fortemente condizionate dal nostro quotidiano operare, dal nostro impegno, e il nostro dovere è quello di essere adeguati alla complessità e ampiezza dei bisogni che quotidianamente la Comunità ci chiede, pur sapendo che il nostro operato, da solo, è comunque insufficiente.

Da qui il bisogno di rapportarci con tutte le realtà sane della Comunità di Sinnai, coscienti che la nostra ricchezza, la ricchezza di Sinnai sta proprio qui oggi, in quest'aula dove si sono ritrovate insieme tutte le Istituzioni e le associazioni locali, associazioni che costituiscono per noi un patrimonio di inestimabile valore.

Associazioni che non ci stancheremo mai di ringraziare per il bene che, con il loro continuo operare riescono a portare fra la nostra gente siano esse associazioni culturali, sportive, dedicate ai Santi o di Volontariato.

Associazioni positive e propositive: se dovessimo rispondere positivamente a tutte le iniziative, che immancabilmente ogni anno ci propongono, non potremmo fare a meno di impegnare una cifra considerevole del nostro Bilancio comunale.

La nostra attenzione nei loro confronti rimane e rimarrà sempre e comunque alta perché il patrimonio culturale, sociale e sportivo di cui sono depositarie è tassello indispensabile per la continua crescita della nostra Comunità.

Patrimonio che non può e non deve essere assolutamente disperso.

Le istituzioni locali, quindi, in questo senso, devono assumere un ruolo di coordinamento rappresentando la sintesi di questa preziosa realtà, nonché la sintesi fra questa e la società civile più in generale.

Perché sempre più pressante è l'esigenza di un nuovo legame sociale, capace di tenere insieme, di unire le varie realtà sociali locali, oggi spesso lontane, concentrate intorno ai propri interessi particolari e parziali.

Occorre quindi assumere piena coscienza dello stato delle cose per poter di conseguenza agire all'interno di una nuova concezione dell'agire stesso che deve inquadrarsi nel concetto dell'agire per il "Bene di tutti".

In questo senso si avverte sempre più la necessità di stabilire nuove priorità, attraverso un riordino delle gerarchie riguardanti le esigenze della collettività, magari partendo dal basso, dai bambini e dalle scuole, da chi non ha lavoro, dai giovani, da chi si trova senza casa, dagli anziani.

C'è la necessità di colmare il fossato, fossato che in questi ultimi tempi si sta facendo sempre più profondo, che c'è tra i cittadini e le Istituzioni, queste ultime sempre più orientate all'autoreferenzialità ponendo in secondo ordine l'etica della responsabilità che deve costituire il punto stabile di riferimento dell'agire politico quotidiano.

Per uscire da questo pantano la politica deve riuscire a cambiare se stessa, se vuole riguadagnare credibilità e prestigio tra i cittadini.

E per far questo la politica ha estremo bisogno di riappropriarsi, anche in termini nuovi rispetto al passato, dei suoi valori più nobili per essere riconosciuta ancora elemento fondamentale del nostro sistema democratico.

Valori che sono insiti nella democrazia e che ad essa vanno restituiti perché, cito testualmente "Una democrazia senza valori si converte facilmente in un totalitarismo aperto oppure subdolo, come dimostra la storia" concetto, questo, espresso da Sua Santità Giovanni Paolo II nella lettera Enciclica "Centesimus Annus".

Ci attendono anni difficili ma anche anni ricchi di enormi opportunità.

Per questo occorre da subito un importante sforzo per far crescere la coscienza comune tesa ad incentivare una capillare diffusione della solidarietà, del rispetto reciproco, del senso civico e credo che su questo versante potremo camminare insieme.

Ci attende una sfida che a prima vista può sembrare improba ma che, se riuscissimo ad unire ancor più le nostre energie rafforzando quel rapporto che ci ha consentito di raggiungere risultati importanti per la nostra Comunità, ebbene, Eccellenza, se riusciamo a fare questo, sono certo che assieme questa sfida possiamo vincerla, disposti, anche, a pagare dei costi che non premiano in termini politici, ma che sicuramente premiano in termini di coscienza, di lealtà, e di serenità d'animo.

Eccellenza, con questo incontro si chiude la visita Pastorale.

Di certo Ella avrà avuto modo, in questi giorni, di tastare con mano non solo la grande Fede che anima la Comunità di Sinnai, ma anche, spero, di sentire la grande vitalità che la anima, vitalità sana, ancorata alle sue solide radici storiche ma con lo sguardo convinto rivolto al futuro.

E questa Comunità, Eccellenza, la Comunità intera è qui oggi per esprimereLe direttamente la propria gratitudine e per unirsi nella preghiera affinché il Signore ne illumini ancora il cammino.

Illumini il cammino delle associazioni qui presenti che nella solidarietà quotidianamente operano, dei tanti giovani che nello studio hanno trovato l'essenza del loro essere e di quelli che invece si sono smarriti, delle tante persone che nel lavoro si sono realizzate e soprattutto delle tante, tante persone che di un lavoro, purtroppo ancora, sono alla ricerca.

E illumini tutti noi, Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale affinché, nel momento delle scelte, delle decisioni, le nostre menti possano agire in piena scienza e coscienza per il bene della nostra amata Comunità.

Ancora grazie, Eccellenza, un sincero grazie di cuore e arrivederci a presto.

Segue un caloroso applauso.

Intervento di S.E. Arcivescovo Monsignor Giuseppe Mani.

Grazie, ringrazio moltissimo dell'accoglienza, ringrazio tutti il Presidente, il Sindaco per questa esposizione così precisa dei problemi che sono stati fatti e vi assicuro che ascoltarli mi porta immediatamente a fare un paragone con tutte le altre Parrocchie e tutti gli altri paesi che visito. Ormai a Natale concluderò la mia visita Pastorale. Ho visitato tutto e precisamente la Diocesi, poi ho incontrato tutti i Comuni, ho incontrato tutte le Parrocchie e vi posso dire che si possono dividere in due le Comunità: quelle in crescita e quelle in diminuzione, quelle verso la vita e quelle verso l'agonia. Trovare certe Parrocchie in cui certi Comuni in cui si dice quest'anno siamo quaranta in meno dell'anno scorso e da diversi anni si sta scendendo giù, vuol dire che si sta chiudendo il discorso, mi riferisco a delle belle Comunità dell'interno dove l'emigrazione è più forte e dove lo spopolamento è impressionante. Questo è invece uno dei Comuni in cui si cresce. E' una bellezza entrare in un ambiente di questo genere. Tutti i problemi di cui ha accennato il Sindaco li avevo percepiti contattando, anche ieri, tutte le organizzazioni Parrocchiali, in particolare quelle caritative e mi hanno fatto presente un po' la situazione sia nella Parrocchia di Santa Barbara, sia nella Parrocchia di Sant'Isidoro. Sicuramente c'è necessità, sicuramente ci sono problemi, però, è una Comunità questa che va avanti, è una Comunità che cresce, e vorrei davvero che ci fosse una prevalenza a questo mio messaggio dell'orientamento verso la crescita, verso

l'andare avanti perché è in questo modo che si risolvono anche i problemi che ci sono. La Comunità è veramente una grande nave che si restaura navigando, non fermandola per carità. Questo, proprio, ve lo auguro di tutto cuore perché qui avete delle potenzialità davvero straordinarie e tra le potenzialità straordinarie del paese sicuramente avete quella dei giovani. Badate che la Sardegna è una Isola e una Regione con tanti problemi ma è un'Isola e una Regione con un grande futuro. Quando la Sardegna sarà riconosciuta come l'Isola dell'Europa, ed è veramente la più bella, qui forse lo sa il Padreterno come avverranno le cose, ma esploderà lo specifico della Sardegna che è il turismo, perché le cose più belle che ci sono in Sardegna le ha fatte Iddio. Anche in Toscana le ha fatte belle Iddio però anche l'uomo ha fatto delle belle cose a Firenze. Qui, quando si viene in Sardegna non si viene certo per vedere le Chiese, non si viene certo per vedere le opere d'arte ma si viene per vedere i capolavori del Creatore, e questo è innegabile. Allora, sarà proprio questo lo specifico dell'apertura di un domani e della crescita della Sardegna, in cui credo che c'è poco da affaticarsi, questo sarà l'esplosione del futuro della Sardegna e quello che farà lo specifico e la grandezza di questa Regione e di quest'Isola. Ora, a questo futuro bisogna veramente prepararsi e questo futuro è in mano ai propri figli, è in mano ai vostri ragazzi. E' il pensiero fisso che ho avuto l'altro ieri e ieri mattina quando ho visto tutti i vostri bambini, dal nido sino a tutte le terze medie. Sono stato accolto in maniera entusiasta in tutte le scuole ed io ho potuto parlare a lungo, forse vi hanno già raccontato quello che gli ho detto e vi assicuro che lì è il futuro. Come si costruisce il futuro? Giocando su questi, investendo in informazioni, investendo in educazione. Badate, è in questo modo, sapete, che spariranno i poveri. Questo è il modo. Oddio, diceva la Madre Teresa di Calcutta, che ci vuole chi dà il bicchiere d'acqua e ci vuole chi costruisce gli acquedotti. Voi costruite gli acquedotti, senza dimenticarvi di dare il bicchiere d'acqua, ci mancherebbe altro se no la gente muore di sete, però puntate agli acquedotti e puntare agli acquedotti vuol dire puntare sulla formazione dei giovani. Vi supplico, abbiamo fatto un Convegno ora a livello regionale, che qui non esista il problema dell'assenteismo scolastico, qui non deve esistere. Vi supplico che non esista qui il problema dei ragazzi e dei giovani che vengono bocciati. Pensate che in Sardegna c'è il 24,7% dei giovani che, nelle classi superiori, vengono respinti, cioè quando un giovane deve essere promosso nella vita viene respinto. Poi ci si domanda perché si dà fuoco ai boschi, il problema è risolto. Qui non deve succedere, non deve capitare qui a Sinnai. Qui a Sinnai e questi bellissimi paesi del dintorno di Cagliari che hanno tutta la bellezza della natura, della Città e del paese, tutta l'identità propria e anche i valori culturali della Città. Dovete essere impegnati al massimo perché qui, davvero, avvenga quello che avviene in tutta l'Europa che il livello dei laureati cresca e sia gente qualificatissima, che il livello dei diplomati cresca e sia gente preparatissima e che i nostri giovani siano seguiti in questo, e soprattutto questo vi supplico che se vi accorgete che c'è qualche ragazzo di famiglia meno abbiente a cui il cervello non gli funziona, il grande impegno della Comunità Cittadina deve essere quello di promuovere in maniera che questi abbiano veramente il massimo perché è così che si fa crescere la Sardegna. Vi assicuro che, per carità, per fortuna non ho anche questa responsabilità, come hanno avuto i miei predecessori e come anche i Viceré della Sardegna, ma vi assicuro che se mi sedessi su questi tavoli farei diverse sedute esaminando le pagelle di tutti i vostri ragazzi per vedere come sono andati e come stanno. Chi potremmo promuovere, chi potremmo premiare, chi potremmo lanciare, e quelli che vanno a studiare fuori? Vediamo i libretti dei nostri Universitari, quali sono quelli che hanno retto il discorso magari con famiglie che fanno una gran fatica a mandarli a studiare. Studiare, scovare questi qui, valorizzarli, lanciarli, spesarli perché vi assicuro che questi sono i soldi meglio spesi, sono i soldi per il futuro della Sardegna, questo è il vostro futuro, di poter dire davvero che la civilissima Sinnai con tutte le bellezze che avete, naturali e anche strutturali, possa essere davvero il luogo in cui i ragazzi sono promossi da tutta la Comunità sociale, i nostri giovani sono sostenuti, sono i nostri giovani e si riconoscono, quelli di Sinnai, perché hanno alle spalle veramente chi li prepara, chi li forma, chi li sostiene, chi li approva, chi si gloria di loro. Questo credetemi è il modo per risolvere tutti i problemi, senza dimenticare anche gli altri ma, però, gli altri sono molto secondari in confronto a questi più grandi, cioè a dire che non c'è da sostenere soltanto alcuni che sono nella difficoltà ma c'è da promuovere in qualità e in eccellenza, veramente, tutta la popolazione perché, davvero, il vostro paese faccia dei grandi passi avanti soprattutto a questi livelli. Questo è l'augurio che vi faccio e vedendo la vostra bellissima Cittadina qui, si vede che è Amministrata bene, si vede la pulizia, l'ordine, la precisione, la bellezza, almeno quello che ho visto io, le vostre due bellissime Chiese una antica e una moderna, le varie Cappelle che ci sono, il modo con cui la gente si comporta, si capisce subito che si arriva in una Cittadina che non è la periferia di Cagliari. Mi ricordo che nel Consiglio Comunale di Settimo erano terrorizzati di diventare periferia di Cagliari. Se vi posso fare un augurio, per carità, attenzione ai problemi ma non fermatevi sui problemi. Dirigete, guidate, pilotate il futuro verso cui va la vostra Cittadina e state tranquilli che investite bene. Investite bene perché si misura l'intelligenza di

una famiglia da quanto investe in educazione. Mi commosse, durante il convegno, quando il Presidente Soru disse, ricordando forse la sua vita, la vita di tanti, quando i nonni e le nostre famiglie vendevano i greggi per poterci fare studiare, dei grandi momenti, ecco far capire davvero a tutta la popolazione l'interesse di tutta l'Amministrazione è proprio per una promozione dei giovani perché Sinnai sia davvero una famiglia che investe in educazione perché così è convinta di investire e creare il suo futuro. L'impegno che vi siete presi è piuttosto grosso, per cui, vi ho portato un aiuto che vi richiama una grande persona, il più grande Profeta del secolo scorso il Papa Wojtila e, appena lo vedrete vi accorgete subito di cosa si tratta. Sono stato molto vicino a Papa Wojtila ero suo ausiliario di Roma per dieci anni e riconoscerete ho avuto l'onore di avere il calco della Sua Croce. Ve lo ricordate quando questo Grande Vecchio si appoggiava a questa Croce e andava in giro per il mondo ad annunciare la Pace e a fare la guerra alla malavita e alla guerra faceva guerra. Grande Profeta, l'ho conosciuto e ho avuto la Grazia di essergli molto vicino e lo vedo sempre legato a questo Crocifisso, sembrava che fosse il Crocifisso che portava Lui, anziché Lui che portava il Crocifisso. Ecco io ve lo porto con questi stessi sentimenti per cui quando vi sentite stanchi attaccatevi al Crocifisso e datevi da fare.

Segue un caloroso applauso.

Il Sindaco il quale afferma: Ringrazio e, in ricordo di questa Sua presenza a Sinnai, Le doniamo lo Stemma del nostro Comune, realizzato da un artista ceramista di Sinnai, che rappresenta le due Torri, i due Comuni che poi hanno originato Sinnai. Sinnai e Segossini e la fontana con un ramo d'ulivo che rappresenta la parte più storica di Sinnai Funtan'e Olia una piazzetta che è stata recentemente riportata alla luce e poi i sette colli dei Sette Fratelli delle nostre montagne. Inoltre un oggetto delle nostre artiste di Sinnai. Sinnai si è guadagnato uno spazio forse unico in Sardegna per questo tipo di arte e quindi sia in Sardegna ma anche a livello Nazionale e Mondiale devo dire sono bellissimi oggetti, praticamente sono opere d'arte. C'è anche la Sagra del cestino che ogni anno si svolge a Sinnai. La storia di Sinnai che è opera del Monsignor Cesare Perra deceduto nel 1960 per cui non poté completare questa sua opera, una Associazione "Su Fermentu" ha pubblicato questa sua opera, Monsignor Cadeddu la conosce benissimo perché è stato custode per tanti anni di questa opera per cui, credo che sia cosa gradita. Poi, qui un altro libro dove ci sono, attraverso delle foto, un po' della nostra storia di Sinnai.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: La Presidenza del Consiglio ha un portafoglio ancora contenuto, quindi diciamo che non poteva arrivare a tanto, però ha pensato a qualcosa di utile: primo, tutti sanno, e noi sappiamo, la Sua straordinaria cultura, Eccellenza Reverendissima. La Sua grande voglia di studiare ancora e di leggere ancora, ma, siccome Lei assolve ad un Ministero particolarmente importante qua in Sardegna e Lei sa quale importanza oggi ha in Sardegna la lingua Sarda, un opera di recentissima pubblicazione, realizzata in questo territorio, che è una raccolta di Preghiere e di Canti della nostra tradizione, esclusivamente di questo territorio e in più Sinnai si appresta a diventare un punto di riferimento molto importante nel panorama archeologico e culturale dell'intera Isola. Il Comune di Sinnai ha curato, ha realizzato e ha commissionato la pubblicazione di questo studio e di questa raccolta, dove, effettivamente, c'è la possibilità di conoscere, in maniera completa e compiuta un patrimonio che è davvero straordinario e del quale, come ha detto il Sindaco nel suo intervento, siamo particolarmente orgogliosi e fieri.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Adesso contravveniamo un attimo al protocollo stabilito e prima di dare la parola ai capigruppo riteniamo utilizzare in maniera intelligente anche la presenza dei due Parroci Don Giovanni Abis e Don Erasmo Pintus e credo che anche loro vogliano e debbano portare un saluto a questa Assemblea.

Il Parroco di Santa Barbara Don Giovanni Abis il quale afferma: Grazie anche per questo gesto. Un grazie a nome dell'Arcivescovo, detto da me Parroco, per questa accoglienza che c'è stata, ho visto quella di Santa Barbara, questa di stasera da parte del Consiglio Comunale, dei rappresentati delle Associazioni e penso che Sant'Isidoro non sia stato da meno, di come la gente è venuta incontro all'Arcivescovo, come si è mostrata e come ha gioito per la Sua presenza. Penso che Lei Eccellenza se ne sia accorto di questo calore. Mi sento grato e gratificato per il buon rapporto che c'è a livello di Istituzioni, nel rispetto sia a livello politico, nel senso con il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta, sia con le varie Associazioni, anche non ecclesiali, che sono presenti, per rispetto verso la Chiesa, per rispetto verso i Sacerdoti che le conducono e quindi con questo rispetto spero che si possa continuare ad

andare avanti anche se, in queste occasioni, ci si veste a nuovo e quindi si vedono soprattutto gli aspetti di festa. E' chiaro che ci sono problemi. Sua Eccellenza ha accennato quello dei giovani in particolare, ce ne possono essere altri che possiamo guardare in questa direzione e insieme metterli, questo dei giovani soprattutto, al primo posto. Grazie e buon lavoro.

Segue un caloroso applauso.

Il Parroco di Sant'Isidoro Don Erasmo Pintus il quale afferma: Un po' sono imbarazzato, sono più piccolo non per età, però, Presidente, Signor Sindaco, Consiglieri tutti, voi che reggete la cosa pubblica di Sinnai, Eccellenza. E' bello stare qui come è bello stare nelle nostre Chiese. Ho sentito grandi cose e le conosciamo, che Sinnai sta cercando di maturare e ha già maturato sia nel campo sociale che politico, sia nel campo religioso, però ho visto anche le perplessità. Non so se faccio bene in questo momento a dire quanto sto dicendo, devo essere grato a loro, certo, perché la Chiesa di Sinnai, oggi, è stata anche onorata e questo ve lo dobbiamo, però, devo dire timidamente grazie a Vostra Eccellenza perché non ci sta lasciando soli. A questi Signori credenti e non credenti, praticanti e non praticanti, ma Italiani, quindi non possiamo non dirci Cristiani. Lei ha lasciato una compagnia, ha lasciato Cristo, quasi a dire, l'ha anche accennato, che con Cristo le difficoltà non si risolvono ma acquistano un senso e siccome non voleva che foste voi soli gratificati, anche a noi Sacerdoti ha detto ricordati che senza Cristo, ci ha dato a tutti una Croce, senza Cristo non puoi fare nulla. Ecco quello che vorrei dire, Fratelli miei, Amici nostri, tutta la Comunità di Sinnai, vorrei dire quello che sempre noi Sacerdoti diciamo, troverà sempre posto questo Signore Gesù Cristo nelle nostre case? Penso di sì, sapete perché? Perché c'è questa Amministrazione, perché la gente è di Sinnai e questo è molto. Grazie.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Grazie Don Pintus, Grazie Don Abis, Grazie Sua Eccellenza. Adesso seguiamo l'ordine dei lavori, come di consueto. I capigruppo sono già iscritti a parlare, il primo che ha chiesto di intervenire a portare il saluto è il Consigliere capogruppo Lebiu Massimo fra l'altro in rappresentanza della Comunità di Solanas. Comunità che Lei ha visitato quindici giorni fa. Anche in quell'occasione ci siamo incontrati.

Il Consigliere Lebiu Massimo il quale afferma: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Eccellenza Reverendissima, sono onorato e lieto di salutarLa a nome di tutta la Comunità che rappresento e soprattutto di quella di Solanas in cui vivo. Questa Sua visita Pastorale alle Parrocchie del nostro Comune, alle nostre famiglie, alla nostra gente e a questo Consiglio, ci appare come un gesto forte, di attenzione che la Chiesa da sempre riserva ad ogni persona che, al di là del proprio credo, vivendo nel territorio opera nelle varie realtà del lavoro, dell'impegno sociale, culturale, politico e sportivo, affrontando spesso difficoltà e problemi di non facile soluzione. Crisi della famiglia, disoccupazione, disagio giovanile, costituiscono anche per noi sfide forti alle quali intendiamo dare delle risposte. La Sua presenza ci sprona certamente a operare sempre al meglio con perseveranza per il bene comune, nella certezza che ciò che è umanamente buono e giusto spesso coincide con quanto è bene per la Fede Cristiana. Le siamo ancora grati per quanto ha voluto comunicarci in questo incontro, del quale faremo certamente memoria nel corso dei prossimi anni. Grazie.

Segue un caloroso applauso.

Il Consigliere Mallocci Massimiliano il quale afferma: Un caloroso saluto al nostro Arcivescovo Monsignor Mani a nome mio e del gruppo che rappresento in Consiglio Comunale. Le diamo il benvenuto, La ringraziamo per questa visita Pastorale nella nostra Cittadina ed in particolare per averci onorato della Sua presenza in quest'aula Consiliare. Siamo lieti di averLa qui con noi e per aver dato un segnale di attenzione alla nostra Comunità incontrando, oltre che le realtà Parrocchiali, le Associazioni, i Comitati e i vari gruppi, per aver visitato le scolaresche, dimostrando una particolare sensibilità verso i bambini che rappresentano il futuro e la continuità della vita umana e di tutti quei valori Cristiani. Tutti noi conosciamo il Suo impegno rivolto al mondo della scuola. La ringraziamo di averci voluto incontrare. Siamo Amministratori di un paese in forte crescita demografica. Sinnai ha superato la soglia dei 16.000 abitanti e noi, come Amministratori, abbiamo il compito di gestire, nel migliore modo i problemi, comuni ad altre realtà, quali la disoccupazione, i vari fenomeni di disagio sociale dei ceti più deboli e le nuove povertà. Problemi sempre presenti e in aumento in questi ultimi anni. Proprio per questo motivo siamo felici di averLa oggi tra di noi, perché la Chiesa, da secoli, svolge un importante compito di aiuto e di sostegno verso queste esigenze. Oggi la Sua presenza è un importante segnale che rimarrà impresso nel

nostro animo e nel nostro cuore affinché rigeneri in noi un maggiore impegno nella guida e nel governo del nostro paese. Infatti, il nostro compito è anche trasmettere i valori Cristiani di Pace, Giustizia sociale e difesa dei Diritti umani di tutti i Cittadini. Nel messaggio che Lei ha inviato alle famiglie Sinnaesi era presente un pensiero che mi ha particolarmente colpito, dice: Quali sono le opere della Fede? Lei risponde, prima di tutto la Vita secondo il Vangelo. Questa è la cosa più importante ma la meno vistosa perché è nascosta, quotidiana, umile. E' la vita di tante persone che parlano poco e fanno tanto, pregano molto e portano personalmente le proprie croci senza scaricarle sugli altri. Lei definisce queste persone cellule sane della nostra società. Vi sono anche nella nostra Comunità numerose famiglie, giovani ed anziani che hanno dei problemi di varia natura che, però, non emergono perché non si lamentano e non scaricano i loro problemi sugli altri ed è proprio qui che l'azione Amministrativa deve intervenire affinché questi problemi di disagio sociale siano ridotti al minimo. Concludo porgendo ad Ella, gli auguri più fervidi e sinceri affinché le Sue Opere Pastorali, nelle varie realtà della Sardegna, possano illuminare e dare speranza a tutti quegli animi che di questa speranza sono ancora in cerca. Arrivederci a presto.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: E' il turno del collega Nicola Zunnui capogruppo dei D.S. Democratici di Sinistra, uno dei nuovi di questo Consiglio Comunale, profondamente rinnovato in occasione delle ultime consultazioni elettorali. E' uno dei giovani nuovi che è entrato a far parte del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Zunnui Nicola il quale afferma:

Saluti all'Arcivescovo Mons. Mani.

Come capogruppo dei Democratici di Sinistra di Sinnai, Le rivolgo, Sua Eccellenza Monsignor Mani, i più cordiali e sinceri saluti. Una visita Pastorale, la Sua, nella quale vediamo uno stimolo non solo per percorrere più tenacemente la via del dialogo, ma per tutta l'istituzione: dal Consiglio comunale, alla Giunta. Non dobbiamo mai dimenticare che rappresentiamo la città verso cui abbiamo un debito di responsabilità. La nostra Comunità Sinnaese, sempre in crescita, attraversata anche da problemi, quelli tuttavia che vivono le realtà medio-grandi della nostra regione ma con le proprie specificità. Non è solo e soltanto il tema dell'affezione verso la politica, verso le rappresentanze istituzionali, ove di progressi ne abbiamo fatti, ma riguarda più quella tendenza in qualche modo consolidata tra i cittadini, a ritrarsi nel proprio ambito, a retrocedere di fronte ai bisogni comuni, a non vivere con speranza la dimensione della cittadinanza. A Lei Eccellenza, un appello per lavorare insieme, unire le energie che pur ci sono, per operare su questo fronte. In questi giorni Lei ha incontrato diverse realtà del nostro paese: le scuole, le parrocchie, le associazioni, e in ultimo le Istituzioni, per compiere insieme uno sforzo più alto. Possiamo dare delle risposte ai cittadini ciascuno nel suo campo e Voi e noi a servizio della stessa realtà. Quotidianamente dobbiamo fare i conti con un mondo che cambia rapidissimamente e che ci pone di fronte a sfide nuove che assieme possiamo vincere anche perché dobbiamo fare i conti con la storia e con le difficoltà del presente. Mons. Mani possiamo camminare insieme. Su questa pedagogia della coscienza, della formazione del senso civico, ci sono rapporti, scelte, iniziative che ci possono vedere insieme a collaborare. Rivolgo a Lei Eccellenza i miei saluti e quelli del Gruppo dei Democratici di Sinistra di Sinnai, sperando che si possa ripetere presto questo importantissimo momento di incontro tra Lei Eccellenza e la Comunità di Sinnai.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: E' iscritta a parlare Maria Laura Piras, altra giovane Consigliera alla prima esperienza in rappresentanza di una formazione civica Partecipiamo per il Bene comune.

La Consigliera Piras Maria Laura la quale afferma:

Eccellenza, La saluto anche a nome del gruppo Partecipiamo per il Bene comune e la ringrazio vivamente. La Sua presenza, in questa sala Consiliare ci onora. Presenza che ha un forte significato, vale a dire, quando c'è la buona volontà è possibile andare tutti, indipendentemente dai ruoli assunti da ciascuno, nella stessa direzione nella ricerca del bene comune che è figlio del bene universale. Credo in questa parola e penso che chi occupa un ruolo di responsabilità nel mondo politico, ecclesiastico, sociale,

in quello della scuola, deve cercare e praticare il bene prima nella propria vita, per essere poi capace di renderlo concreto anche per gli altri e perché possa, con il proprio agire, testimoniare la propria coerenza e il proprio senso di responsabilità, di giustizia, di onestà, anche quando, le circostanze e gli eventi ci scoraggiano e ci fanno credere irraggiungibili il bene comune e inutile la lotta. Sinnai è una Comunità con una storia, con una identità forte, con una cultura folkloristica che è cresciuta nel tempo e con una religiosità radicata nei secoli grazie anche a quei Sacerdoti che si sono susseguiti nel tempo i quali hanno dato il proprio unico e irripetibile apporto. Anche oggi i due Parroci Don Abis e Don Pintus e tutti gli altri Sacerdoti, si adoperano sempre con spirito di servizio per il bene dei parrocchiani e per contribuire a mantenere sempre viva la nostra spiritualità. Sinnai ha come tutte le Comunità le sue luci e le sue ombre. A Sinnai ci sono famiglie dove i valori Cristiani le hanno rese forti e solide e dove robusto è il senso di religiosità e di spiritualità, dove nascono, si nutrono e si cementano sentimenti, valori e principi morali. Ma a Sinnai ci sono anche famiglie bisognose di aiuto che devono quotidianamente convivere con i disagi sociali e con le difficoltà economiche per la perdita del lavoro. A Sinnai ci sono tanti giovani ricchi di risorse umane, con ideali, passioni e sogni, impegnati nel campo della musica, dello sport, del volontariato, della politica, che investono su se stessi per una Sinnai sempre migliore. A Sinnai ci sono giovani con potenzialità inesplorate di cui talvolta non ne sono consapevoli perché prigionieri di disagi, giovani disorientati che hanno bisogno di aiuto e di sostegno perché possano con forza credere, sperare, lottare e sognare. Chi occupa un ruolo di piccola o di grande responsabilità ha il dovere di avere, con spirito di coscienza, uno sguardo vigile e sensibile verso chi è nel disagio umano e materiale, deve, con determinazione, saper coniugare il proprio sguardo sensibile con l'azione per non lasciare un vuoto o incompiuto il proprio compito di responsabilità. Eccellenza, ancora una volta La ringrazio per la Sua sensibilità per aver scelto, con la Sua visita Pastorale, di conoscere più da vicino la nostra Comunità, con le sue variegate realtà e la nostra gente, per aver scelto di voler contemplare la nostra Fede che deve essere, come Lei ci insegna, fonte di speranza e di voler essere vicino, come una guida, a chi è nelle difficoltà e nella sofferenza, così come Lei ha espresso in una lettera aperta a tutte le famiglie Sinnaesi. Grazie.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: E' iscritto a parlare il Consigliere Cocco Giovanni in rappresentanza del gruppo dei Riformatori.

Il Consigliere Cocco Giovanni il quale afferma:

Saluto e ringrazio, a nome del gruppo dei Riformatori Liberal-Democratici Sardi, Mons. Giuseppe Mani, per aver onorato, con la Sua presenza, la nostra Comunità. Si apprezza, in maniera particolare la grande disponibilità, la sensibilità e la grande considerazione dimostrata nel voler incontrare tutte le componenti che costituiscono la nostra Comunità Sinnaese, sia quelle di natura Cattolica che quelle di natura Laica. Sua Eccellenza, Mons. Mani, ha infatti voluto incontrare direttamente, in maniera distinta, sia il mondo che gravita attorno all'ambiente Cattolico e religioso, sia quello inerente le componenti della società civile. Ha incontrato in questi giorni scorsi le Autorità Ecclesiastiche, quelle Politiche e i Cittadini, ha visitato le scuole, incontrato le rappresentanze delle Associazioni che costituiscono per noi illustre vanto per tutta la Cittadinanza e che sono oggi qui presenti. La Sua presenza, quindi, oggi, rappresenta e manifesta, altresì, la volontà e la disponibilità ad estendere in maniera aperta il messaggio di attenzione che la Chiesa Cattolica estende e rivolge anche nei confronti di chi, di fatto, appartiene a una cultura di tipo laico. Pertanto, rinnovo il saluto e il ringraziamento, a nome mio e del mio gruppo, per la gradita visita che ha dedicato esclusivamente alla nostra Città, in questi giorni. I nostri Concittadini hanno apprezzato il gesto con grande piacere. Colgo l'occasione per ricordare e salutare con grande rispetto i numerosi nostri Concittadini che ci rappresentano e ci hanno rappresentato nella Comunità Ecclesiastica a tutti i livelli di appartenenza. In particolare saluto i qui presenti Don Abis, Parroco della Parrocchia di Santa Barbara e di Santa Vittoria, Don Pintus al quale è spettato un ruolo veramente gravoso nella sua missione, ha unito il terzo Comune che faceva parte della Comunità Sinnaese. Sinnai e Segossini li ha citati il Sindaco, Sant'Isidoro sembrava quasi un altro paese e l'opera di Don Pintus è stata importantissima e determinante ad integrare nella nostra Comunità un quartiere che viveva in una situazione di disagio a tutti i livelli. Un lavoro incredibile, questo gli deve essere riconosciuto. Don Cadeddu, rappresenta la memoria storica di Sinnai. Quando qualcuno ha qualcosa da chiedere sulla Storia si rivolge a Don Cadeddu. Quindi, Grazie ancora per la Sua visita, spero che sia proficua e contribuisca a stimolare la crescita della nostra Comunità.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: E' iscritta a parlare Alice Usai in rappresentanza del gruppo di Rifondazione Comunista, un'altra nuova eletta giovane alla prima esperienza.

La Consigliera Usai Alice la quale afferma: Sarò molto breve e dunque recupereremo il tempo rubatoci dal Consigliere Cocco. E' con grande gioia che saluto Sua Eccellenza e i nostri cari Parroci e vi ringrazio per la vostra visita a nome mio e del Partito che rappresento. Sono consapevole del fatto che ogni concittadino, qui presente in aula e non solo, sarebbe ben più meritevole di me di poterLe parlare, di poterVi parlare e poterVi dare l'accoglienza qui tra noi. Nella consapevolezza di avere un ruolo privilegiato, mi permetto di constatare come abbiamo potuto evincere anche dalle Vostre parole, che la presenza di Sua Eccellenza qui non è volta alla semplice benedizione, al semplice augurio, seppure questi siano insiti nel suo ruolo, ma, piuttosto, la Sua presenza è testimone dell'interesse della Chiesa per ogni aspetto della vita sociale. In quest'aula sono in questo momento presenti due Istituzioni a cui gli abitanti di Sinnai fanno riferimento nella loro quotidianità, e servire questi cittadini costituisce la finalità per cui esistono sia la politica che la Comunità Ecclesiale. E' importante lavorare insieme, lavorare per chi ha più bisogno, lavorare per assicurare uguali opportunità, lavorare guardando tutti negli occhi. Qualcuno, molto prima di me e con molta più autorevolezza della mia, ha detto che "un uomo ha il diritto di guardarne un altro dall'alto al basso solamente quando deve aiutarlo ad alzarsi".

Se questo, come credo, è lo spirito che ci vede uniti e non contrapposti, non posso che auspicare un cammino da percorrere in parallelo, un cammino fatto di dialogo e rispetto reciproco, pur nei nostri ruoli distinti ma non distanti.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: E' iscritto a parlare Alessandro Orrù in rappresentanza del gruppo di Alleanza Nazionale.

Il Consigliere Orrù Alessandro il quale afferma: Grazie Presidente. Sono convinto che la visita di Sua Eccellenza Mons. Mani rappresenti non solo la visita di una Istituzione religiosa, ma la presenza sicuramente di una simbiosi che esiste tra la Comunità religiosa e quella sociale di Sinnai, per i valori che da sempre sono coltivati dalla Comunità di Sinnai. Ha posto l'accento, Monsignor Mani, su due problemi che comunque, nella formalità dell'incontro splendido, noi politici, noi rappresentanti dei nostri concittadini non possiamo dimenticare. La famiglia, che comunque per noi rappresenta il nucleo fondante della nostra società, che discende prima, certamente dal diritto naturale, poi da quello ecclesiastico, ma che nella Chiesa trova certamente maggiore fermezza e maggiore forza per affermarsi. Quella famiglia in cui Alleanza Nazionale e in cui, sono convinto, tutta la società di Sinnai crede e non avrà difficoltà a sostenere, ma che va tutelata in modo da consentirle di esercitare le sue importanti funzioni nella crescita e nell'educazione dei figli. Ella, Eccellenza, ha giustamente poi espresso ammirazione per la nostra bellissima Isola, terra baciata da Dio, ma che ancora non offre, purtroppo, ai suoi giovani quelle opportunità sociali e professionali alle quali avrebbero diritto e per le quali tutti noi siamo chiamati a spendere il nostro impegno e le nostre forze affinché quelle stesse opportunità possano al più presto concretizzarsi. Anche per tutte quelle persone, per tutti quei giovani capaci e intellettualmente onesti che anche a Sinnai vivono e che hanno dimostrato, con i fatti, di credere nel proprio futuro. Nel rivolgerle un arrivederci, visto che il 2 ottobre ricorreva la festa dei nonni, chiedo, ma sono certo lo farà, di ricordare nelle sue preghiere gli anziani, custodi della memoria collettiva, coloro che perciò sono interpreti privilegiati di quel bagaglio di ideali e di valori comuni che reggono e guidano la convivenza sociale e ai quali pertanto dobbiamo riconoscenza per il presente, ma soprattutto per il domani e per il futuro dei nostri figli.

Segue un caloroso applauso.

Il Consigliere Orrù Andrea il quale afferma:

Eccellenza, anche a nome del mio gruppo voglio porgerLe il benvenuto ed i più sentiti ringraziamenti per averci onorato della Sua presenza, sia in questa sede, ma soprattutto nella nostra cittadina che molto ha dato alla Chiesa ed al mondo cattolico, grazie anche alla buona volontà dei nostri Parroci, che ringrazio, e che anche oggi, ancora, in maniera forte e meritevole, continua a dare tanto alla nostra Società con le numerose e qualificate associazioni, presenti ed operanti nella nostra cittadina, nei più disparati settori ecclesiastici, culturali, sociali ecc. Tutti noi comprendiamo quanto, nella società che viviamo, risulta

importante la presenza di queste associazioni, che spesso ormai sopperiscono, in maniera del tutto disinteressata, ad alcune lacune che qualche volta sono presenti nelle Istituzioni, con persone che proprio a tal fine sottraggono tempo ed attenzione alle loro famiglie, ma che certamente, si sentono gratificati per degli ottimi risultati ottenuti. Anche a tutti loro dobbiamo rivolgere i ringraziamenti. Grazie ancora Eccellenza. Credo che la Sua presenza oggi possa fungere da stimolo perché si continui con maggior vigore e con l'aiuto di Dio in questa strada che certamente non potrà che portare del bene alla nostra Comunità.

Grazie ancora ed a presto.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: E' iscritto a parlare Salvatore Podda in rappresentanza del gruppo Forza Italia.

Il Consigliere Podda Salvatore il quale afferma:

E' per me motivo di grande gioia accogliere il nostro carissimo Arcivescovo di Cagliari Sua Eccellenza Monsignor Giuseppe Mani presso questa sala Consiliare del Comune di Sinnai, in seduta solenne, in occasione della Visita Pastorale alla Comunità Sinnaese. Porgo il mio benvenuto in qualità di capogruppo di Forza Italia e a nome di tutto il partito che a Sinnai rappresento. Eccellenza, le assicuro che il nostro movimento politico è vicino alla Chiesa. Infatti i valori cristiani, patrimonio storico-culturale e religioso della nostra società sono anche le nostre radici politiche. Assieme alla Chiesa anche noi guardiamo verso la famiglia e soprattutto verso i più deboli e i più poveri. Per il futuro auspico una sempre più continua collaborazione tra Autorità civili e Chiesa verso gli impegni assunti per il bene della comunità.

La ringrazio della sua presenza qui in mezzo a noi.

Segue un caloroso applauso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: E' iscritto a parlare Massimo Leoni in rappresentanza del gruppo la Margherita.

Il Consigliere Leoni Massimo il quale afferma:

Eccellenza Reverendissima, è un piacere e un onore porgerle un caloroso benvenuto da parte del mio gruppo, ma soprattutto da parte della nostra Comunità che in parte rappresento. E' con gioia che accogliamo un ospite importante che viene a trovarci, che rappresenta Gesù, che porta in mezzo alla gente il suo messaggio, che aiuta l'uomo a mettersi in contatto con Dio, ad avvicinarsi ai suoi insegnamenti. Lavorare per la nostra Comunità, favorire e contribuire alla sua crescita perché possa vivere in un ambiente sereno, pulito ed armonioso, è un compito che, come rappresentanti della nostra Cittadina e della nostra società, siamo portati a conseguire e perseguire. Il cercare soluzioni, il lavorare per risolvere i problemi della nostra Comunità è un impegno che accomuna la casa della nostra famiglia spirituale con la casa della nostra famiglia da Amministrare, ma l'impegno, in questo importante lavoro, nel cercare di realizzare il bene e il meglio per i nostri cittadini, per la nostra Comunità, si completa con l'aiuto di Dio, con il saper ascoltare e rispettare il nostro prossimo, ma soprattutto cercando di mettere in pratica gli insegnamenti e le parole di colui che viene nel nome del Signore. Rinnovandole il nostro benvenuto, La ringrazio per le parole, per il messaggio e per le preghiere che è venuto a donarci. Grazie.

Segue un caloroso applauso.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to SERRA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ANGOTZI

Publicato all'Albo Pretorio dal **08.01.2008** e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ANGOTZI

Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.

Sinnai, li **08.01.2008**

Il Funzionario Incaricato
Cardia